COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

N. 54 DEL 13.11.2015

OGGETTO: **Adesione al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese GAL per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader - PSR 2014-2020.**

L'anno duemilaquindici, addi tredici del mese di novembre alle ore 12,30, nella Sede Municipale,

alla presenza del Segretario comunale D.ssa Roberta Beltrame,

IL SINDACO

ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: adesione al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese GAL per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 **Sostegno allo sviluppo locale Leader** - PSR 2014-2020.

IL SINDACO ASSUNTE LE FUNZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 30.10.2015 annotata al prot. n. 2353 è pervenuta da parte della Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo Pavese GAL con sede legale in Varzi alla via Mazzini n. 16 PI n. 01739350187 proposta di adesione al partenariato per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 **Sostegno allo sviluppo locale Leader** - PSR 2014-2020;

VISTI:

- gli articoli che vanno dal 32 al 35 del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (RDC) e gli articoli dal 42 al 44 del Regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (FEASR);

- la scheda descrittiva della misura n. 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader del PSR Lombardia 2014-2020, ove sono richiamati i compiti dei GAL (Gruppi di Azione Locale), così come definiti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 1303/2013;

- le disposizioni attuative della misura n. 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader del PSR Lombardia 2014-2020, approvate con Decreto della Direzione Generale Agricoltura della RL n. 6547 del 31/7/2015, che stabiliscono le modalità di selezione dei PSL (Piani di Sviluppo Locale) e dei GAL che attueranno le "strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" nell'ambito dell'approccio LEADER, previsto dai regolamenti sopra citati;

PREMESSO:

- che i GAL hanno, tra gli altri, i seguenti compiti:

1) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare ed attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;

2) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;

3) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni;

- che la misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader del PSR Lombardia 2014- 2020 prevede interventi a favore dei territori rurali che dimostrino attraverso l'elaborazione di un Piano di Sviluppo Locale la capacità di concepire e attuare una strategia di sviluppo integrato e sostenibile, fondata su un partenariato locale rappresentativo;

CONSIDERATO

- che, in base alle disposizioni attuative sopra citate, la redazione del piano di sviluppo locale deve essere presentata da partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati che rappresentino gli interessi del territorio;

- che i partenariati devono essere rappresentati da un capofila;

DATO ATTO

- che l'area dell'Oltrepò pavese può contare su precedenti esperienze positive di sviluppo rurale attuate con le programmazioni Leader II, Leader +, Approccio Leader;

- che l'area dell'Oltrepò pavese ha avviato un processo di sviluppo locale di tipo partecipativo e integrato grazie alla positiva collaborazione tra Fondazione Sviluppo Oltrepo Pavese, i Comuni e gli operatori del territorio;

- che questo territorio, nella logica della continuità, intende attivarsi per la definizione di un ampio partenariato pubblico-privato, finalizzato alla presentazione di un Piano di Sviluppo Locale in attuazione della misura 19 " **Sostegno allo sviluppo locale Leader** del PSR 2014-2020";

- che questo Comune rientra all'interno delle aree eligibili Leader 2014-2020 ed è interessato, attraverso gli obiettivi leader, a contribuire attivamente al percorso di sviluppo locale del proprio territorio comunale e di quello dell'intero Oltrepò Pavese;

- che la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese ha attivato, attraverso il documento "Accordo di Partenariato dell'Oltrepò Pavese - Programmazione Leader 2014-2020", le procedure per dare vita ad un partenariato attivo nell'area dell'Oltrepò Pavese e per programmare secondo le politiche bottom-up il PSL Leader 2014-2020;

Atteso che l'adesione al partenariato non comporta oneri a carico dell'ente;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso dal responsabile del servizio tecnico ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di aderire al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 **Sostegno allo sviluppo locale Leader** - PSR 2014-2020:

- di approvare l'allegato "Accordo di Partenariato Oltrepò pavese - Programmazione Leader 2014-2020";

- di riconoscere e confermare, tra i membri del costituendo partenariato, quale capofila la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò pavese, in quanto soggetto amministrativo e finanziario con adeguate esperienze e capacità di sovrintendere al buon funzionamento del partenariato stesso;

- di impegnarsi a mettere a disposizione strutture e personale dell'Ente per attività di informazione territoriale in merito alle opportunità offerte dal programma;

- di dare atto che l'adesione al partenariato non comporta alcun onere a carico dell'ente;

- di individuare quale referente per il Comune l'ing. Maurizio Bisi responsabile del servizio tecnico, cui sono demandati gli atti conseguenti alla presente deliberazione che non siano di specifica competenza di altri organi dell'ente;

- di trasmettere la presente deliberazione completa di tutti gli allegati alla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese.

Allegato

ACCORDO DI PARTENARIATO AREA OLTREPÒ PAVESE - PROGRAMMAZIONE LEADER 2014-2020

PREMESSO CHE

- in base al Regolamento (UE) 1303/2013, lo sviluppo locale di tipo partecipativo sostenuto dal fondo FEASR deve adottare l'approccio Leader, il quale rappresenta il riferimento essenziale nella costruzione di interventi integrati che incorporano il principio di "sviluppo locale di tipo partecipativo" (CLLD).

- il CLLD rappresenta uno strumento in grado di accompagnare le comunità locali in processi di sviluppo virtuosi sostenuti dal capitale umano che viene reso disponibile dai territori e arricchito anche grazie ad un approccio cooperativo inter e transnazionale;

- l'art. 44 del Regolamento (UE) 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR definisce l'attività di cooperazione Leader distinguendola in "interterritoriale"(all'interno di uno stesso Stato membro) e "transnazionale" (tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi);

- l'art. 44 prevede inoltre che i GAL possano attuare progetti di cooperazione non solo su territori rurali, ma anche su altri territori appartenenti all'Unione Europea, utilizzando anche gli altri Fondi Europei. La possibilità di adottare forme di "cooperazione transnazionale" può quindi rappresentare un valore aggiunto alla strategia di sviluppo locale;

- il quadro della nuova politica di coesione e delle politiche di sviluppo rurale del prossimo ciclo di programmazione 2014-2020 prevede che tutte le politiche siano finalizzate al raggiungimento di 11 obiettivi tematici, così definiti:

1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2. Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
3. Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura;
4. Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori:
5. Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
6. Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
7. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare i sovraccarichi nelle principali infrastrutture di rete;
8. Promuovere l'occupazione e sostenere la mobilità dei lavoratori;
9. Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà;
10. Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
11. Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente;

CONSIDERATO CHE

- Nel corso degli ultimi 20 anni, l'approccio Leader allo sviluppo locale di tipo partecipativo ha dimostrato la sua efficacia come metodo di attuazione di politiche di sviluppo anche nel territorio dell'Oltrepò pavese;

- Il nuovo Regolamento (UE) 1303/2013, come riportato nelle premesse, fonda il futuro sviluppo locale di tipo partecipativo sull'approccio Leader e riguarda tutti i fondi europei coperti dal Quadro Strategico Comune per il periodo 2014-2020;

- Il futuro sviluppo locale di tipo partecipativo dovrà essere messo in atto elaborando e attuando una strategia di sviluppo locale sull'area integrata e multisettoriale, concepita prendendo in considerazione le esigenze, le potenzialità e le criticità locali, ovvero prendendo le mosse dal quadro conoscitivo delle variabili ambientali, sociali ed economiche del territorio. E' altresì necessario che la strategia di sviluppo locale contempli e valorizzi le caratteristiche innovative nel contesto locale, l'istituzione di una rete e la cooperazione, sia a livello interterritoriale, sia a livello transnazionale, tra territori;

- La Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepò pavese, col passare degli anni, ha sempre più potenziato il suo ruolo di promotore dello Sviluppo Locale, contribuendo a rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e di attuare interventi finalizzati alla crescita ed allo sviluppo del territorio in cui operano e sono insediati;

- Tutti gli interventi hanno realizzato gli obiettivi previsti, apportando un significativo contributo allo sviluppo del territorio, soprattutto sul versante dell'innovazione e dell'integrazione dei risultati. Queste esperienze spingono sempre più la Fondazione a farsi promotore di un partenariato locale sempre più capace di coinvolgere i rappresentati degli interessi socio-economici, sia pubblici che privati (Istituzioni locali e sovra-territoriali, imprenditori e relative associazioni, autorità locali, gruppi appartenenti al terzo settore) per conseguire l'obiettivo di programmare e gestire lo sviluppo del territorio "dal basso";

- Al fine di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo del territorio offerte dalla nuova programmazione 2014-2020 è indispensabile costituire un partenariato pubblico-privato che rivesta il maggior grado possibile di rappresentatività dei territori interessati per contribuire in modo determinante alla messa in sicurezza del territorio, alla promozione della diversità naturale e culturale e di concorrere a una nuova stagione di sviluppo. In particolare, è necessario che il costituendo partenariato elabori una strategia di sviluppo locale da presentare nell'ambito della selezione indetta con le disposizioni di attuazione della Misura n. 19;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

E' costituito il partenariato del territorio dell'Oltrepò pavese, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese, nell'ambito della programmazione Leader 2014-2020.

Il partenariato individua nella Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese il Soggetto Capofila, referente delle Istituzioni locali e regionali deputate alla gestione della candidatura Leader nell'ambito delle disposizioni attuative della Misura n. 19.

Il partenariato è aperto ai soggetti che decideranno di farne parte dandone comunicazione scritta alla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese. Alla comunicazione di adesione dovrà essere allegato l'atto decisionale (deliberazione dell'organo competente) che attesti l'approvazione del presente accordo da parte del soggetto aderente al partenariato.

Il partenariato si propone l'obiettivo generale di elaborare una strategia per lo sviluppo del territorio dell'Oltrepò pavese, prendendo atto che attualmente tale territorio è caratterizzato da una sostanziale

recessione del sistema economico, da un aumento della disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile, dall'accentuazione della marginalità sociale e culturale, dall'aumento del malessere demografico, dal protrarsi del depauperamento delle risorse ambientali, dal peggioramento della qualità della vita.

La strategia di sviluppo locale avrà come obiettivo specifico quello di:

- favorire il consolidamento del tessuto economico locale;
- contribuire alla diversificazione e integrazione del reddito rurale :
- contribuire alla creazione/insediamento di imprese innovative;
- favorire il reinserimento/ricollocazione occupazionale, anche di soggetti fragili;
- contribuire al miglioramento dell'erogazione e dell'accesso ai servizi:
- contribuire al miglioramento della capacità di accoglienza a livello locale;
- contribuire alla tutela dell'ambiente e alla promozione dell'uso efficiente delle risorse;
- contribuire alla riduzione delle emissioni di carbonio;
- contribuire al miglioramento della qualità e l'integrazione delle politiche di sviluppo a livello locale.

Gli ambiti tematici di intervento riguarderanno a titolo non esaustivo prioritariamente: lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri), il turismo sostenibile, l'accesso ai servizi pubblici essenziali.

La Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese, nell'ambito del suo ruolo di Capofila, avrà un chiaro ruolo operativo e curerà la predisposizione e l'applicazione del PSL con compiti di gestione tecnico amministrativa e finanziaria.

In particolare, oltre a coordinare e supportare tecnicamente il partenariato per la predisposizione del PSL, svolgerà attività di animazione, accompagnamento, comunicazione e diffusione di informazioni agli attori locali. Inoltre, svolgerà compiti attinenti alla gestione tecnica e amministrativa del Piano e alle relative attività di monitoraggio e valutazione.

Tutti gli altri partner, in particolare quelli pubblici (per le loro specifiche responsabilità), si impegnano a concorrere all'elaborazione della strategia locale ed alla definizione del Piano di Azione Locale. In particolare, i partner dovranno fornire indicazioni sull'ordine di priorità da assegnare agli interventi previsti e impegnarsi a rilevare i bisogni reali del territorio, nell'ambito delle aree tematiche prioritarie precedentemente individuate.

Il PSL che il partenariato intende elaborare e proporre in attuazione degli art. 12, 43, 44, 45 del Regolamento Comunitario terrà conto degli orientamenti per l'applicazione del Community-Led Local Development (CLLD), e di tutte le disposizioni, e documenti di carattere Europeo, Nazionale e Regionale in vigore.

COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione di GC n. _54_ del _13.11.2015_

OGGETTO: Adesione al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese GAL per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 **Sostegno allo sviluppo locale Leader -** PSR 2014-2020.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto, individuato con provvedimento del Sindaco **Responsabile del Servizio Tecnico** esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

Bosnasco, 13 NOV 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Ing. Maurizio Bisi

Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 13.11.2015

IL SINDACO
f.to rag. Flavio Vercesi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'albo pretorio di questo Comune il giorno 20 NOV 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Bosnasco, 20 NOV 2015

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Roberta Beltrame

Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi del D. Lgs. n° 267 del 18.8.2000.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bosnasco, 20 NOV 2015

COMUNE DI BOSNASCO Prov. di Pavia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Roberta Beltrame

Bosnasco, _____